

Ricerca: dalla Finanziaria risorse importanti per il CREA.
“Grazie al ministro Lollobrigida, potremo sostenere l’agricoltura italiana alla presa con le grandi sfide del nostro tempo”.
Così il presidente CREA Andrea Rocchi.

“I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l’agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell’intero sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti”.

Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione dell’approvazione della legge Finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanziava per il CREA risorse significative.

Il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni di euro in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle TEA.

Il secondo concede al CREA, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben 6 milioni di euro per 3 anni.

A cura di Cristina Giannetti 345 045 1707